

Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2022, n. 68-6061

L.r. n. 11/2018. Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle tre Città' Creative UNESCO del Piemonte. Spesa complessiva di euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 nel 2022 ed euro 45.000,00 nel 2023).

A relazione dell'Assessore Poggio:
Premesso che:

ai sensi dell'articolo 1 della l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c), d) ed m) della suddetta legge, la Regione orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere, tra l'altro, l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica, alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale, allo sviluppo economico, alle attività produttive, al governo del territorio, alla salvaguardia e alla promozione dei paesaggi culturali del Piemonte, alla salute e al benessere degli individui e delle collettività, in considerazione del valore trasversale e multidimensionale della cultura; la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Piemonte; la promozione della dimensione internazionale delle attività e del patrimonio culturale regionale;

al comma 2, il medesimo articolo dispone che la Regione riconosce la trasversalità della cultura e la necessità di coordinare politiche e strumenti di azione intersettoriali per favorirne gli effetti positivi sulle dinamiche di sviluppo sociale e individuale ed opera al fine di: a) potenziare l'impatto economico e sociale di progetti complessi a guida culturale e ottimizzarne le ricadute in altri comparti; b) concorrere al benessere individuale e collettivo; c) contribuire al dialogo interculturale promuovendo dinamiche di inclusione; d) concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione dei paesaggi culturali del Piemonte;

l'articolo 4, c. 1, della suddetta legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

Il comma 2 del medesimo articolo dispone che la Regione, tra l'altro, ed in particolare:
- coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previe intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale;

per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge in esame, l'articolo 7 della l.r. 11/2018 stabilisce che la Regione operi anche mediante la programmazione e la

realizzazione in partenariato tramite il ricorso ad intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni e il convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura;

come stabilito dall'art. 19 della l.r. 11/2018, la Regione si adopera per creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future, favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nelle reti delle Riserve di Biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO, promuove lo sviluppo di attività multidisciplinari e favorisce il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie;

il comma 1 dell'art. 6 della suddetta legge regionale stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

con Deliberazione del Consiglio Regionale del 5 luglio 2022, n. 227 - 13907 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", è stato approvato il Programma triennale della Cultura 2022-2024;

tale documento stabilisce al paragrafo 1.3.3. "Accordi tra pubbliche amministrazioni" che "il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni, Enti Locali) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione" ed intende "confermare la programmazione degli interventi, attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali". In particolare "per quanto riguarda il sistema degli Enti locali, si punta a sostenere iniziative speciali di particolare rilievo e di rilevante interesse pubblico, mettendo a sistema qualificate realtà locali o , al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale e turistica";

il paragrafo 3.4 "Programmi UNESCO" del suddetto Programma triennale annovera tra le designazioni UNESCO presenti sul territorio piemontese le tre Città creative di Alba, Biella e Torino, stabilendo tra le priorità del triennio di "sostenere, secondo quanto disposto dall'art. 7 della l.r. 11/2018, la progettazione e le azioni di valorizzazione specifiche e di sistema dei riconoscimenti UNESCO piemontesi, anche in attuazione dei piani richiesti dall'UNESCO per la salvaguardia e la gestione dei riconoscimenti ottenuti";

l'allegato al suddetto Programma triennale, recante "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo", nella Parte prima "Spesa corrente" – sezione A dispone che "sono esclusi dalle presenti disposizioni specifiche leggi regionali (istitutive o di finanziamento) in ambito culturale di cui al capitolo 6 della parte generale, protocolli d'intesa, convenzioni e accordi stipulati secondo i requisiti e i criteri precisati al capitolo 1.3.3 e 1.3.4 della parte generale del Programma, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi" e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che "il contributo assegnato dalla Regione Piemonte, sulla base del punteggio

assegnato, non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2022, n. 23-5334 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi.” ha dato mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi approvati con la suddetta deliberazione, le nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022.

Dato atto che come da istruttoria della direzione regionale Cultura e Commercio, settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO:

l’art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

la Rete delle Città Creative dell’UNESCO è un programma avviato nel 2004 per il riconoscimento del ruolo chiave delle industrie culturali e creative nello sviluppo urbano sostenibile e le città creative, divise in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema), hanno sviluppato e sperimentato metodi innovativi per includere la creatività all’interno delle proprie strategie territoriali e favorire l’impatto della cultura sullo sviluppo urbano;

le città di Alba, Biella e Torino sono le tre città piemontesi entrate a far parte della Rete delle Città Creative UNESCO, rispettivamente:

- Torino nel settore Design (nota prot. n. 8524 del 28/11/2014 della Direzione Generale UNESCO);
- Alba nel settore Gastronomia (nota prot. n. 9524 del 6 novembre 2017 della Direzione Generale UNESCO);
- Biella nel settore Artigianato e arte popolare (nota prot. n. 10683 del 31 ottobre 2019 della Direzione Generale UNESCO);

l’ottenimento del riconoscimento suddetto ha comportato per le tre città l’avvio di una serie di azioni in diversi ambiti della creatività, volte all’implementazione dei progetti contenuti nei documenti presentati in fase di candidatura a Città Creative UNESCO;

le città hanno avviato altresì una attività di collaborazione reciproca a livello nazionale attraverso la partecipazione al Coordinamento Italiano delle Città Creative UNESCO, che raggruppa tutte le Città Creative d’Italia, composto attualmente da 13 membri, oltre che collaborazioni tematiche in relazione ai settori tematici di appartenenza su scala nazionale ed internazionale e un coordinamento a livello regionale, anche grazie alla partecipazione al tavolo di lavoro Distretto piemontese UNESCO, costituito ai sensi della l.r. 11/2018, artt. 8 e 19;

nell’ambito di una richiesta condivisa tra le Città di Alba, Biella e Torino, che mira a valorizzare le peculiarità e le eccellenze di ognuna attraverso una fattiva collaborazione tra le stesse e la Regione, proponendo attività connesse che prevedono un coinvolgimento reciproco e una partecipazione nella realizzazione dei rispettivi progetti e nella promozione degli stessi e hanno come filo conduttore il tema dell’internazionalizzazione, in quanto saranno svolte con la partecipazione di altre Città Creative UNESCO del mondo,

con nota prot. n. 56463 del 24/10/22 il Comune di Alba ha presentato alla Regione il progetto “Creative Moments”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività di valorizzazione della Città Creativa di Alba da realizzare nel 2022 e 2023, e che comprende, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, momenti di incontro e scambio con i rappresentanti di altre città creative UNESCO internazionali per la gastronomia, la realizzazione di un video promozionale ed eventi aperti alla stampa e al pubblico, tra cui l’International Gala Creative Dinner e i Cooking show, realizzati in collaborazione con le altre due città creative piemontesi (Biella e Torino) e altre città creative internazionali;

con nota prot. n. 53323 del 07/11/22 il Comune di Biella ha presentato alla Regione il progetto “I colori della creatività”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività di valorizzazione della Città Creativa di Biella da realizzare nel 2022 e 2023, finalizzate a mettere in risalto le connessioni tra moda, creatività e sostenibilità coinvolgendo le giovani generazioni, e che comprende, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, attività espositive, due contest on-line, con il coinvolgimento di istituti scolastici, rappresentanze giovanili del mondo dell’imprenditoria e delle amministrazioni, nonché delegazioni giovanili delle città di Alba e Torino, ed altre manifestazioni nell’ambito del Forum Internazionale UNESCO di Biella, realizzate in collaborazione con le altre due città creative piemontesi (Alba e Torino), e con altre città creative nazionali e internazionali del cluster Artigianato e arte popolare;

con nota prot. n. 6978 del 28/10/22 il Comune di Torino ha presentato alla Regione il progetto “La creatività cura - Cultura di base nelle biblioteche”, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 36.000,00, a sostegno di attività di valorizzazione della Città Creativa di Torino da realizzare nel 2022 e nel 2023 e che intende, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, aprire ambulatori di medici di medicina generale in alcune biblioteche della Città, utilizzando come metodologia di intervento il design thinking, che coinvolge in veste di protagonisti tutti gli attori (medici, pazienti, operatori culturali, tecnici), dimostrando che questa esperienza fuori dagli ambulatori tradizionali concorre a depotenziare lo stress dell’attesa, aumentando il benessere e il comfort psico-fisico degli utenti, migliorando la loro relazione di cura e nel contempo offrendo loro opportunità di crescita culturale. Nel processo, in particolare nella fase di progettazione culturale dello stesso, saranno coinvolte le Città di Alba e Biella, mentre un confronto costante con le altre Città Creative UNESCO del design di tutto il mondo favorirà la realizzazione di buone pratiche;

i progetti presentati, predisposti per valorizzare le tre Città Creative piemontesi prevedendo un coinvolgimento reciproco nella realizzazione e nella promozione degli stessi e che hanno come filo conduttore il tema dell’internazionalizzazione, in quanto saranno svolti con la partecipazione di altre Città Creative UNESCO del mondo, valutati dagli uffici competenti, e che vedono la partecipazione finanziaria dei Comuni di Alba, Biella e Torino, sono conformi alla l.r. 11/2018 e al citato Programma triennale della Cultura 2022-2024, in quanto le finalità ed i contenuti sono coerenti con i documenti di candidatura dei suddetti riconoscimenti UNESCO e sono volti a favorire l’integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale e quindi evidenziano la valenza strategica delle suddette Città Creative UNESCO. In particolare i progetti suindicati, proponendo un confronto di prospettive e l’apporto di ciascuna città creativa piemontese nello sviluppo dei progetti dei rispettivi cluster per rafforzare a livello regionale quanto già previsto a livello nazionale ed internazionale, sono dunque finalizzati a favorire la creatività, lo sviluppo sostenibile e la costruzione dell’offerta culturale del territorio, come previsto dalla l.r. 11/2018, in particolare dall’art. 2, comma 2, secondo cui la Regione opera tra l’altro per “*concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori*” e dall’art. 19, laddove è previsto che “*la Regione si adopera per creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, nelle sue componenti culturali e paesaggistico-ambientali e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività*”;

tali progetti prevedono che l’attività di ciascuna città sia svolta anche a favore e rafforzando la collaborazione tra le tre città creative UNESCO piemontesi, rispondendo in tal senso a quanto previsto dal citato Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024 e dall’art. 19 della l.r.

11/2018 in termini di rafforzamento del coordinamento e dell'azione condivisa per la valorizzazione dei riconoscimenti UNESCO del Piemonte;

tali progetti sono inoltre coerenti in particolare con quanto previsto al paragrafo 3.4 "Programmi UNESCO" dello stesso Programma triennale che dispone tra le priorità del triennio 2022-2024 il sostegno, secondo quanto disposto dall'art. 7 della l.r. 11/2018, della progettazione e delle azioni di valorizzazione specifiche e di sistema dei riconoscimenti UNESCO piemontesi, anche in attuazione dei piani richiesti dall'UNESCO per la salvaguardia e la gestione dei riconoscimenti ottenuti.

Alla luce di quanto sopra, in considerazione della valenza strategica delle Città Creative UNESCO (Alba, Biella, Torino), della rilevanza culturale delle progettualità proposte, anche con quanto in particolare previsto dall'Allegato al medesimo Programma recante "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo" in ordine alla soglia di cofinanziamento regionale, secondo cui "il contributo assegnato dalla Regione Piemonte, sulla base del punteggio assegnato, non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo", la Giunta regionale ritiene di approvare la collaborazione per l'anno 2022 e 2023 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione dei progetti di valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte (Creative moments, I colori della creatività, La creatività cura), destinando complessivamente a parziale sostegno degli stessi la somma di Euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione) ed in particolare Euro 30.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito della rendicontazione).

Dato atto che, sulla base della disponibilità di risorse del bilancio di previsione regionale 2022-2024, la somma di Euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione) trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153660) "Contributi per la valorizzazione dei musei, per la costituzione e lo sviluppo dei sistemi museali, per l'applicazione degli standard di qualità e per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dei siti UNESCO, nelle reti delle riserve di biosfera mab e global geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO (l.r. 11/2018, capo II, artt. 16,17, 18 e 19) " del bilancio regionale 2022/2024 (Missione 5, Programma 2).

Ritenuto di demandare al settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO della direzione regionale Cultura e Commercio l'approvazione, con successiva determinazione dirigenziale, dello schema di accordo di collaborazione che definirà i rapporti tra la Regione, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione dei progetti di valorizzazione delle tre Città Creative UNESCO del Piemonte (Creative moments, I colori della creatività, La creatività cura).

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

vista la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

visto il D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";

vista la D.G.R. n. 23-5334 del 8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.";

vista la D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Quanto sopra premesso.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, in coerenza con la l.r. 11/2018 e con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024, la collaborazione per l'anno 2022 e 2023 tra la Regione Piemonte, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle Città Creative UNESCO del Piemonte ("Creative moments", "I colori della creatività", "La creatività cura");

- di destinare complessivamente Euro 90.000,00 (di cui euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 45.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione) quale parziale sostegno alla realizzazione delle suddette iniziative ed in particolare Euro 30.000,00 per ciascun progetto (di cui euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 quale acconto ed euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 a saldo a seguito di rendicontazione);

- di dare atto che tale importo trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153660) del bilancio regionale 2022-2024 (Missione 5, Programma 2) in base alle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio, Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, in particolare l'approvazione di uno schema di accordo di collaborazione che definirà i rapporti tra la Regione, il Comune di Alba, il Comune di Biella e il Comune di Torino, nei limiti delle disponibilità delle risorse regionali di cui sopra.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d, e dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)